



*Diocesi di Melfi Rapolla Venosa*

# flashreport caritas



**Caritas  
Diocesana**  
MELFI-RAPOLLA-VENOSA

**EMERGENZA CORONAVIRUS**

**“Quaranta giorni di  
emergenza Covid-19”**

**10 Marzo/20 Aprile 2020**

# L'IMPEGNO CARITAS NELL'EMERGENZA COVID-19

*A quasi due mesi dall'inizio dell'emergenza sanitaria per la pandemia Covid-19, la Chiesa di Melfi Rapolla Venosa propone un'analisi approfondita sui bisogni del territorio e le risposte fornite attraverso i servizi già in essere e all'attivazione di nuovi servizi allestiti appositamente.*

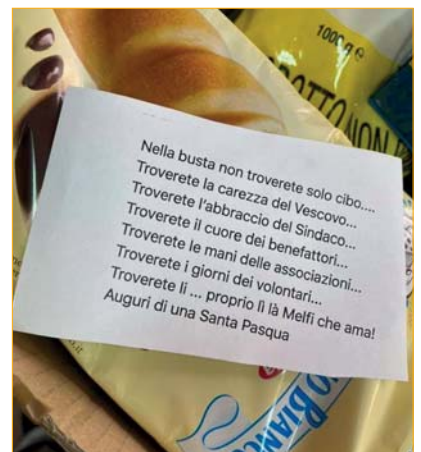
*In questo flash report viene fornito un quadro dettagliato.*

*Nel periodo specifico il nostro compito è stato quello di dare una prima risposta ai bisogni primari di famiglie e individui e di restare in ascolto dei bisogni dei più poveri e delle parrocchie per affrontare il cambiamento e le sfide poste da questa emergenza. A tal fine sono stati messi a confronto alcuni dati registrati nei vari servizi della Caritas Diocesana nello stesso periodo del 2019 con quelli del 2020.*

*La Caritas Diocesana ha rafforzato la collaborazione con quasi tutti i Comuni della Diocesi ed ha risposto tempestivamente alle richieste che sono pervenute lì dove l'Ente locale non era nella condizione di poterle soddisfare.*

*Allo stesso tempo, abbiamo registrato un aumento rispetto alle richieste di beni e servizi materiali, in particolare cibo e beni di prima necessità, sussidi e aiuti economici a supporto della spesa o del pagamento di bollette e affitti, sostegno socio-assistenziale, lavoro e alloggio.*

*Nella Diocesi, oltre ai lavoratori in cassa integrazione, ci sono anche tassi di povertà e di economia sommersa molto alti soprattutto per chi lavora in nero (edili, braccianti, colf, ecc.) la situazione in questa emergenza è diventata drammatica.*



# Le povertà e gli interventi secondo i dati dei Centri di Ascolto della Caritas Diocesana

- Le persone supportate nel periodo in questione sono **passate da 1.795 del 2019 a 3321 del 2020 con un aumento dell'85%**. Vi è stato un notevole aumento nel numero di nuove persone che si sono rivolti ai Centri di ascolto e ai servizi delle Caritas parrocchiali rispetto al periodo di pre-emergenza coronavirus. Da questa prima rilevazione condotta a livello diocesano emerge un dato allarmante. Oltre agli accessi diretti ai servizi, sono stati presi in considerazione le richieste pervenute telefonicamente, le consegne della spesa a domicilio e gli aiuti alimentari extra forniti a persone fuori dai servizi (buoni spesa).
  - La mancanza di soldi e cibo nelle case di tanti concittadini ha incrementato in modo considerevole gli interventi economici. Dall'8 marzo al 20 aprile sono stati erogati contributi economici dai centri di ascolto e dalle parrocchie pari ad **€ 18.601,34 a fronte dei 9.521** dello stesso periodo del 2019 con un **aumento del 95%**. Tale somma è stata utilizzata dalle persone per far fronte al pagamento di utenze varie, farmaci, canoni di fitto, rate di mutui, sanificazione di ambienti, ed ogni altra spesa urgente.
  - Abbiamo registrato un aumento considerevole delle persone in situazione di **povertà alimentare**. Per le difficoltà di movimento, si sono avuti meno accessi diretti ai centri ma con il supporto di una rete di volontari, anche in collaborazione con altre associazioni (CRI, Protezione civile, Misericordia), si è attivato un servizio di consegna a domicilio per centinaia persone in situazione di povertà tra anziani, nuclei familiari e persone sole. La stessa rete ha consegnato ulteriori viveri attraverso gli aiuti alimentari dell'Unione Europea (FEAD) a cui sono stati aggiunti altri beni alimentari donati presso i supermercati o acquistati.
- Nello stesso periodo del 2019 il valore degli alimenti distribuiti alle famiglie è stato di € 11.4222 a fronte dei 29.541,54 del 2020 con un aumento del 159%.**



- I Centri d'Ascolto della Caritas Diocesana hanno registrato anche un aumento delle richieste telefoniche di informazioni, di sostegno psicologico e di richieste di aiuto.
- È stata tenuta aperta la struttura dell'Hospitalis per gli ospiti senza dimora per un totale di 4 posti procedendo alla sanificazione dell'intero complesso con un'azienda specializzata in tale settore.
- È stato attivato il servizio di erogazione di pasti a domicilio grazie alle donazioni di diversi ristoranti locali. Tale modalità di aiuto non veniva utilizzata prima del Covid19.

Le richieste di aiuto arrivate nei servizi della Caritas sono lo specchio della situazione generale che stiamo vivendo e raccontano non solo i problemi economici dovuti al lockdown ma anche la solitudine, lo smarrimento di fronte ad una quotidianità radicalmente diversa e sconosciuta.

Tante le storie di chi fino a ieri lavorava e riusciva a garantire almeno di soddisfare i bisogni primari per la propria famiglia: artigiani, operai del mondo edile, badanti, colf, ecc. non hanno più la possibilità nemmeno di fare la spesa.

E ancora abbiamo registrato tanti ritorni di persone che hanno frequentato i servizi della Caritas ma da anni erano riusciti a superare la fase critica della loro vita e ad essere autonomi sebbene sempre sulla soglia della povertà che oggi è stata oltrepassata senza un termine, nel buio di una situazione sconosciuta, dagli esiti imprevedibili.

È stato attivato un servizio telefonico di supporto psicologico **“In ascolto con il cuore”** rivolto a coloro che in questo momento avvertono più impellenti le domande di senso, il bisogno di un conforto spirituale, la necessità di un confronto della fede, la condivisione della preghiera e che stanno vivendo questo momento di emergenza

con difficoltà sia perché appesantiti dal contesto sociale, che crea tensioni, sia perché stanno vivendo in prima persona la preoccupazione per sé e per i propri cari (es. quarantena, ricovero, lutto).

La Caritas Diocesana, nell'ambito della sua attività di sostegno e di aiuto alle persone, alle famiglie e alle piccole imprese, tenuto conto della particolare situazione di difficoltà causata dalla emergenza COVID 19, ha



sentito la necessità di rendersi parte attiva attraverso la convenzione con la **Banca di Credito Cooperativo di Gaudio di Lavello per prestiti fino a € 5.000**. La Caritas presenterà alla Banca richieste di sostegno coerenti con i requisiti soggettivi di ammissibilità specificatamente richiamati nella convenzione stessa ed attiverà presso la Banca un Fondo di garanzia e solidarietà ma la banca avrà la piena facoltà di rifiutare il mutuo qualora non vi siano le condizioni di bancabilità del richiedente.

In segno di comunione e di solidarietà con la Diocesi di Bergamo, il cui territorio è tra quelli più colpito dalla pandemia,osterremo il progetto della Caritas Bergamasca **“Abitare la cura”**, per aiutare i pazienti Covid-19 post-acuti che non possono rientrare nelle proprie case, ad essere ospitati ed assistiti in centri dedicati per alleggerire l’assistenza degli ospedali. In questo modo sarà possibile, grazie alla nostra Diocesi, coprire il costo di 200 giornate di ospitalità dei pazienti covid-19.



**È possibile sostenere il progetto tramite bonifico bancario, causale:  
“EMERGENZA CORONAVIRUS – PROGETTO ABITARE LA CURA”**

Intestato a:

*Diocesi di Melfi Rapolla Venosa Caritas Diocesana*

Banca:

*Credito Cooperativo di Gaudio Lavello filiale di Melfi*

**IBAN: IT 39 0 08554 42100 000000 403566**

*Oppure direttamente alla Caritas Diocesana Centro Caritas Hospitalis,  
Via Vittorio Emanuele - Melfi, ai Parroci o ai responsabili dei Centri di Ascolto.*



# Donazioni

## MELFI

26 marzo .....	€ 20,00	Privato
27 marzo .....	€ 50,00	Privato
30 marzo .....	€ 20,00	Privato
.....	€ 500,00	A.C. Parrocchia Cattedrale -Melfi
31 marzo .....	€ 200,00	Privato
.....	€ 20,00	Privato
.....	€ 100,00	Privato
.....	€ 50,00	Privato
.....	€ 300,00	A. C. Diocesana
02 aprile.....	€ 100,00	Privato
08 aprile.....	€ 50,00	Privato
09 aprile.....	€ 100,00	Privato
.....	€ 750,00	Club Amici Auto e moto d'epoca
15 aprile.....	€ 500,00	Fidapa Sez. Melfi
.....	€ 50,00	Privato
.....	€ 500,00	Privato
16 aprile.....	€ 250,00	Privato
20 aprile.....	€ 50,00	Privato
.....	€ 30,00	Privato
<b>TOTALE .....</b>	<b>€ 3.640,00</b>	

## RIONERO

31 marzo .....	€ 250,00	Privato
.....	€ 100,00	Privato
03 aprile.....	€ 50,00	Privato
07 aprile.....	€ 50,00	Privato
.....	€ 500,00	Supermercato DESPAR (buoni spesa)
<b>TOTALE .....</b>	<b>€ 950,00</b>	

## MONTEMILONE

31 marzo .....	€ 500,00	Parrocchia S. Stefano
.....	€ 20,00	Privato
<b>TOTALE .....</b>	<b>€ 520,00</b>	

## FORENZA

07 aprile.....	€ 1.000,00	Privato
<b>TOTALE .....</b>	<b>€ 1.000,00</b>	

## VENOSA

07 aprile.....	€ 500,00	Unitre Università delle Tre età
14 aprile.....	€ 500,00	Privato
18 aprile.....	€ 3.000,00	Rotary Venosa
.....	€ 50,00	Privato
.....	€ 150,00	Privato
.....	€ 100,00	Privato
.....	€ 50,00	Privato
.....	€ 250,00	Ass. A.V.O. (Buoni Acquisto Farmaci)
.....	€ 50,00	Privato
.....	€ 500,00	Privato (Donazione viveri)
21 aprile.....	€ 250,00	Privato
.....	€ 200,00	Privato
<b>TOTALE .....</b>	<b>€ 5.600,00</b>	

## LOCALITÀ DIVERSE

27 marzo .....	€ 500,00	Privato
30 marzo .....	€ 100,00	Privato
02 aprile.....	€ 50,00	Privato
06 aprile.....	€ 50,00	Privato
07 aprile.....	€ 50,00	Privato Lecco
.....	€ 100,00	Privato
08 aprile.....	€ 50,00	Privato
20 aprile.....	€ 300,00	Privato Bruxelles
<b>TOTALE .....</b>	<b>€ 1.200,00</b>	

## FIORI DI CARITÀ

Melfi .....	€ 80,00
Barile .....	€ 20,00
altro .....	€ 400,00
<b>TOTALE .....</b>	<b>€ 500,00</b>

*Totale complessivo di tutte le donazioni*  
..... € 13.510,00

## Tabella riassuntiva degli interventi

2019	Persone	Famiglie	Contributi	Viveri	Totale
Rionero in Vulture	280	98	745,48	1300	2.045,48
Melfi	350	180	1.285,47	1800	3.085,47
Venosa	300	160	1400	1600	3.000,00
Lavello	320	130	478,67	2272	2.750,6
Ruvo - San Fele	60	15	500	600	1.100,00
Montemilone	95	25	1011,95	600	1611,95
Ginestra	45	10	300	300	600
Forenza	35	10	300	400	700
Maschito	85	28	450	700	1150
Atella	95	30	700	600	1300
Ripacandida	40	10	200	400	600
Rapolla	50	30	600	800	1400
CDA Diocesano	30	10	1.500,00		1.500,00
	<b>1785</b>	<b>736</b>	<b>9.471,57</b>	<b>11.372</b>	<b>20.843,57</b>

2020	Persone	Famiglie	Contributi	Viveri	Totale
Rionero in Vulture	460	120	657,42	3.904,90	4.562,32
Melfi	1.024	387	1.463,09	10.382,81	11.845,90
Venosa	711	236	2.210,66	3.588,50	5.799,16
Lavello	507	167	657,42	7.158,26	7.815,68
Ruvo - San Fele	42	15	1.370	203,4	1.573,40
Montemilone	46	23	227,75	631,54	859,29
Ginestra	35	12	500	411,2	911,20
Forenza	55	17	1.500	49	1.549
Maschito	180	41	450	926	1.376,00
Atella	109	38	1.250	204	1.454
Ripacandida	47	15	50	1.590	1.640
Rapolla	60	30	1.115	442,4	1.557,40
CDA Diocesano	35	10	7.100,00		7.100,00
	<b>3.311</b>	<b>1.111</b>	<b>18.551,34</b>	<b>29.491,54</b>	<b>48.042,88</b>



**Caritas  
Diocesana**  
MELFI-RAPOLLA-VENOSA

*La Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa, attraverso la Caritas Diocesana, in questo momento di grave emergenza sanitaria e sociale, esprime la sua cordiale vicinanza e il sincero ringraziamento a quanti hanno generosamente aiutato la nostra Chiesa ad aiutare le fasce più deboli della nostra gente, colpite dal grave disagio economico causato dalla pandemia.*

*Un grazie di cuore, che si fa preghiera di benedizione, alle famiglie, ai singoli ed alle associazioni che, solidali e generosi, hanno voluto contribuire ad alleviare i tanti disagi delle persone donando aiuti alimentari e sostegno economico.*

*La gratitudine della nostra Chiesa diocesana nasce da un profondo sentire l'altro che ci sta accanto nel cammino della vita come un fratello e come un compagno di viaggio al quale, per un po', abbiamo permesso di non sentirsi solo e dimenticato.*

*In questo momento di grande prova per tutti, ma soprattutto per le fasce più deboli della nostra comunità diocesana, siamo certi che se sapremo essere capaci di condividere i valori forti della prossimità e della solidarietà, facendoci carico dei più deboli, aiuteremo l'intera comunità ad uscire da questa emergenza sanitaria e sociale, a ripartire e ad affrontare e vincere la sofferenza, il dolore e le tante povertà.*

*La Diocesi esprime un sincero ringraziamento ai Sindaci presenti sul territorio diocesano, che hanno condiviso con senso di grande partecipazione con la Caritas Diocesana le strategie messe in atto per superare le tante difficoltà causate dall'improvviso stato di bisogno di tante famiglie ed in special modo delle persone anziane e prive di reddito.*

*Un grazie particolarmente sentito al mondo del volontariato per il servizio gratuito e di prossimità ai poveri. In questa difficile situazione siamo grati ai **70 volontari della Caritas diocesana e delle Caritas parrocchiali** per gli aiuti che hanno donato e che continueranno a donare cercando di eliminare i tanti disagi per non lasciare solo chi è maggiormente in difficoltà.*

*Ogni uomo e ogni donna, soprattutto quando in situazione di bisogno, ha diritto ad essere amata ed aiutata. Si uscirà dalla crisi attuale se si recupereranno i valori della fede, i valori morali e la capacità di tessere relazioni.*

IL DIRETTORE

Dott. Giuseppe Grieco

IL VESCOVO

+ **Ciro Fanelli**

flashreport

"Quaranta giorni di  
emergenza Covid-19"

10 Marzo/20 Aprile 2020